



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DIREZIONE CENTRALE  
SERVIZI PER LA RICERCA  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO  
IL DIRIGENTE

# **RELAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**DIREZIONE CENTRALE  
SUPPORTO ALLA RETE SCIENTIFICA E INFRASTRUTTURE  
UFFICIO PATRIMONIO EDILIZIO**

**IL DIRIGENTE  
Dott.ssa ELENA PALUMBO**

**OGGETTO:** proposta di approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-21 per le annualità 2020/2022



## INDICE

SCHEDARIEPILOGATIVA.....	3
PREMESSA.....	5
1. INTERVENTIIMMOBILIARI PROGRAMMATI.....	7
2. QUADRO RIASSUNTIVO DELLERISORSE NECESSARIE.....	23
3. CONCLUSIONI.....	25

Allegato 1 - Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-21 per le  
annualità 2020/2022

Bozza di Delibera



### SCHEDA RIEPILOGATIVA

**Oggetto:** Proposta di aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-21 per le annualità 2020/2022

**Proponente:** Dott.ssa ELENA PALUMBO – Dirigente UPE (DCSR)

**Motivazione:** necessità di aggiornare il Programma Triennale dei Lavori dell'Ente 2019-21, con particolare riferimento alle attività connesse allo sviluppo delle Infrastrutture previsto nel Piano approvato con delibera n. 136/2020 e ad alcune iniziative di carattere di urgenza avviate nel corso del 2020

**Adempimenti istruttori effettuati:**

- analisi interventi di rilevanza strategica per l'Ente in merito alle iniziative edilizie già programmate per il triennio 2019-2021 (attività concluse, rinviate, riprogrammate per il futuro e aggiunte per sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma);
- verifica delle disponibilità finanziarie, in competenza 2020 e residuali da esercizi precedenti
- analisi dei progetti di potenziamento infrastrutturale presentati dalle strutture del CNR;
- analisi degli interventi di carattere di estrema urgenza ed indifferibilità

**Provvedimento e/o atto proposto:** schema di delibera propedeutica alla approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-21 per le annualità 2020/2022

**Base giuridica dell'atto, decisione e disposizione che gli dà la competenza:**

- Statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente n.93 del 19 luglio 2018;
- Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente del 26 maggio 2016, prot. n. 36411, in vigore a far data del 1 giugno 2015;
- Nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente n. 14 del 18 febbraio 2019, in vigore a far data del 1 marzo 2019;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n.14 del 16 gennaio 2018 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".
- comma 8, dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016
- art. 128 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare, l'art.128 (Programmazione lavori pubblici ex art. 14 legge 109/1994).
- Bilancio di previsione 2019, approvato in data 30 novembre 2018 (deliberazione n. 230/2018 – Verb. 363)
- Bilancio di previsione CNR 2020, approvato in data 29 novembre 2019 (deliberazione n. 317/2019 – Verb. 392)
- Decreti di approvazione dei progetti PON Infrastrutture 2014-20;
- Piano Triennale di Attività del CNR 2019-2021, prot n. 0091156/2019 del 18 dicembre 2019;
- Delibera n. 47 del 5 febbraio 2020 di approvazione delle "Linee guida sugli investimenti in Infrastrutture del CNR", con le specifiche integrazioni e modifiche in particolare per quanto riguarda i paragrafi 2.2. e 2.3;



- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136 del 27 maggio 2020 di aggiornamento delle Linee Guida per la definizione della Roadmap per lo Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Proposta di rimodulazione dell'Intesa di programma CNR- MIUR

**Oneri e copertura:**

- Decreti di approvazione dei progetti PON Infrastrutture 2014-20 ed allegati elenco degli interventi finanziati
- Deliberazione CIPE n. 78 del 7 agosto 2017, di approvazione del finanziamento del PROGETTO “Tecnopolo di nanotecnologia e fotonica per la medicina di precisione”
- Risorse a bilancio del CNR (residui da esercizi precedenti e risorse in C/C esercizio 2020 a disposizione degli Uffici UPE, USG, UPGO, dell'Istituto ITC e dei Dipartimenti ;
- Legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017, articolo 1, commi 1072-1075) di rifinanziamento del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese per complessivi 36,115 miliardi di euro per gli anni dal 2018 al 2033.
- D.P.C.M. 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite le risorse autorizzate dal comma 1072 dell'art. 1 della legge di bilancio 2018
- Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019 con il quale il MIUR ha effettuato il proprio riparto, attribuendo al “CNR – Impostazione strategica nello sviluppo delle politiche scientifiche” 597.000.000 €, così articolate negli anni:

<b>2018: 6.000.0000 €</b>	2022: 20.000.000 €	2026: 35.000.000 €	2030: 60.000.000 €
<b>2019: 25.000.000 €</b>	2023: 20.000.000 €	2027: 42.000.000 €	2031: 60.000.000 €
<b>2020: 26.000.000 €</b>	2024: 22.000.000 €	2028: 45.000.000 €	2032: 70.000.000 €
2021: 18.000.000 €	2025: 28.000.000 €	2029: 50.000.000 €	2033: 70.000.000 €

**In allegato:**

All. 1. Aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-21 per le annualità 2020/2022

Bozza di delibera



## PREMESSA

Scopo della presente relazione è quello di illustrare il quadro degli interventi in aggiornamento al Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-2021, a seguito delle iniziative strategiche dell'Ente avviate nel corso del 2020.

La stragrande maggioranza degli interventi programmati con l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del CNR 2019-2021 approvato a luglio 2019, nonché tutti gli altri che erano stati previsti dall'Ufficio Patrimonio Edilizio nell'ambito della previsione di spesa per il 2020, hanno subito un forte rallentamento (se non addirittura un completo blocco) in attesa che venisse definita e approvata la Roadmap per gli investimenti infrastrutturali del CNR e il Programma Biennale degli Interventi (PBI).

Tale processo, avviato già nel corso degli ultimi mesi del 2019, proseguito con una prima pianificazione con l'approvazione della delibera n. 47 del 5 febbraio 2020 di approvazione delle "Linee guida sugli investimenti in Infrastrutture del CNR", è stato definitivamente completato soltanto a fine maggio 2020 con l'approvazione della delibera n. 136 del 27 maggio 2020 di Aggiornamento delle Linee Guida per la definizione della Roadmap per lo Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi.

Detto lungo percorso di affinamento degli strumenti di programmazione del CNR, già perseguito con gli ultimi Piani Triennali di Attività con l'introduzione di nuovi elementi di pianificazione strategica (azioni, obiettivi, aree strategica e progetti), ha dovuto tener conto di tutte le scelte di grande rilievo fatte nell'ultimo biennio, in primis la riorganizzazione scientifica, il reclutamento su base nazionale centrato sulle aree strategico, l'allocazione di risorse umane e strumentali su grandi progetti di Ente di carattere multidisciplinare e di grande impatto in termini di sviluppo tecnologico e sociale del Paese. In materia di infrastrutture di ricerca, detti sforzi hanno permesso di ottenere una dotazione rilevante per il potenziamento delle attrezzature e dei laboratori dell'Ente: in particolare, le risorse pluriennali 2018-2033, stanziata con la legge di Bilancio 2018, hanno reso estremamente necessaria una attenta e laboriosa valutazione delle priorità in termini infrastrutturali, con una totale ri-programmazione di tutte le iniziative edilizie precedentemente fatte.

Nel successivo paragrafo "INTERVENTI IMMOBILIARI", si riportano per i singoli interventi immobiliari da integrare nel Programma, gli aspetti salienti dei lavori previsti e il dettaglio economico della spesa prevista per il 2020, nonché la previsione di massima di spesa per il successivo biennio.

Successivamente, nel paragrafo "QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE NECESSARIE", sulla base di quanto analizzato (verifica delle risorse finanziarie, di competenza e residuali da esercizi precedenti, sia dell'ufficio che degli istituti e dei dipartimenti CNR coinvolti) si formula un sinottico delle risorse previste per dare copertura agli interventi, confrontando le esigenze emerse con le disponibilità di bilancio.

Infine, si elaborano dei punti conclusivi al fine di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, precedentemente approvato in data 26.07.2019, redatto ai sensi del comma 8, dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, in ottemperanza delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei



Trasporti, n.14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”.



## 1. INTERVENTI IMMOBILIARI

Di seguito si riporta l'elenco delle interventi di sviluppo immobiliare e/o manutenzione straordinaria, con sintetica descrizione delle attività previste e specifica indicazione della spesa attesa/già sostenuta per il 2020 e prevista per il biennio 2021-22.

Come previsto dalla normativa sono stati riportati tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000, di cui si dispone almeno di uno studio di fattibilità e/o progetto preliminare, al netto di tutte le opere realizzate da altri soggetti e acquisite dal CNR attraverso accordi, o atti convenzionali:

### 1) **Lavori di rigenerazione urbana di un'area della Darsena di Ravenna (ITC) per uso temporaneo di attività economico, culturali, sociali**(avviati nel corso del 2020)

L'obiettivo del Progetto Europeo TEMPUS è sperimentare una metodologia per la rigenerazione di aree portuali dismesse basata sulla co-creazione di strategie urbane a breve e lungo termine, sulla valorizzazione del territorio e sul coinvolgimento delle comunità locali.

Nello specifico, TEMPUS prevede l'attivazione di ri-usi temporanei in tre città pilota (Ravenna in Italia, Solin e Rijeka in Croazia) che contribuiscano ad innescare nuove strategie di rigenerazione a più lungo termine. Questi usi temporanei permetteranno di riportare in vita spazi urbani abbandonati ed attivare network tra enti privati e pubblici, associazioni e cittadini, con il fine di far ri-vivere spazi in disuso e trasformarli in motori per l'attivazione di nuovi valori culturali, economici e sociali.

A Ravenna, in particolare, l'intervento prevede l'installazione e la trasformazione di moduli formati da shipping container per la creazione di nuovi spazi destinati alla comunità e si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione urbana del quartiere Darsena (POC Darsena). Nella città di Solin è prevista la riqualificazione di un vecchio edificio in disuso, anche in questo caso in un più ampio contesto di ridefinizione dell'area lungo il fiume Jadro, tramite l'applicazione di diversi approcci sperimentali su edifici campione. Nella città di Rijeka, invece, l'intervento temporaneo è legato a nuovi e diversificati usi negli spazi pubblici centrali della città, in occasione delle attività previste come Capitale Europea della Cultura 2020.

[€ 366.000,00 – disponibilità residua dell'ITC, accertate a settembre 2018 su un finanziamento complessivo di oltre 2,7 M euro]

### 2) **Lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza di cornicioni, spigoli, facciate ecc, degli stabili CNR di Via dei Taurini (Roma)**(avviati nel corso del 2020)

Si tratta dell'esecuzione di lavori urgenti di ripristino e messa in sicurezza di cornicioni, spigoli, facciate degli immobili di proprietà del CNR siti in via dei Taurini e via dei Pelasgi – Roma.

L'estrema urgenza di intervenire è stata determinata dal fatto che erano stati già registrati crolli di parte dei rivestimenti esterni, per cui, in attesa del loro ripristino, si era dovuto inibire il passaggio all'interno del complesso immobiliare in quanto si rappresentava un vero e proprio pericolo per la sicurezza dei lavoratori.

[€ 110.000,00 – disponibilità residua dell'USG]

### 3) **Ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso AdR PISA** (avvio nel 2021)

La costruzione in oggetto si sviluppa su un modulo rettangolare di 6,00 x 33,00 m per due piani per un'altezza complessiva pari a circa 9,00, collegata all'edificio esistente (Centro di Biomedicina Sperimentale) mediante un collegamento chiuso.



Il nuovo blocco prevede al piano terra l'inserimento di un'area di alloggiamento degli animali, di una sezione diagnostica, del corpo scala e di locali di servizio e deposito, mentre al primo piano aule per la didattica sperimentale secondo una logica di flessibilità ed interscambiabilità degli spazi. L'intera dotazione impiantistica, a elevata automazione ed efficienza tecnologica, sarà assemblata in apposito skid posto nel lotto in prossimità dell'edificio, mentre la copertura ospiterà un impianto fotovoltaico per soddisfare il fabbisogno energetico complessivo. Il tutto sarà, infatti, concepito in un'ottica di sostenibilità e contenimento energetico tipici di un edificio NZEB.

La necessità di tale ampliamento trova ampio riscontro nelle attività scientifiche e di ricerca dell'Istituto di Fisiologia Clinica che, come noto, vanta una esperienza oltre trentennale nella ricerca e nello sviluppo sia preclinico che clinico di radiofarmaci.

Di fatto IFC dispone di un'infrastruttura dedicata di grande rilevanza, un'Officina Farmaceutica, unica del C.N.R., ma anche unica sede di produzione di radiofarmaci nell'Italia centrale, attiva dal 2007 con un ciclotrone PETtrace 16MeV.

Il ciclotrone, sul quale è in corso, grazie alle risorse nell'ambito del programma di rinnovamento delle grandi attrezzature, un importante intervento di upgrade da parte della ditta produttrice GE, è dedicato alla produzione di radionuclidi per la preparazione di radiotraccianti e radiofarmaci per ricerca e diagnostica anche attraverso l'esercizio di un'attività commerciale di radionuclidi e radiofarmaci.

L'Officina, mediante la propria organizzazione, è predisposta per:

- a) sviluppo di nuovi radiofarmaci;
- b) preparazione GMP di radiofarmaci in fase di sperimentazione clinica;
- c) preparazione GMP di radiodiagnostici e biomarcatori radio marcati
- d) produzione GMP di prodotti galenici officinali e precursori per marcatura da standard di Farmacopea;
- e) produzione GMP di radiofarmaci conto terzi.

L'infrastruttura è collocata all'interno del Laboratorio di ricerca di Imaging Biomarker di IFC-CNR, il cui parco strumentale comprende, oltre al ciclotrone ed agli annessi impianti di ricerca radiochimico-radiofarmaceutica, anche il laboratorio di R&D preclinico (microCT, microPET/CT, microSPET/PET, RM 7T).

Nell'ottica di dare sviluppo compiuto al progetto di ripresa della produzione di radiofarmaci ad uso preclinico e nell'ottica di dare impulso a tutte quelle attività di ricerca connesse alla cosiddetta medicina traslazionale (from bench to bedside and viceversa) che sono parte integrante della cosiddetta medicina di precisione e medicina personalizzata diventa fondamentale l'ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale (CBS, appartenente all'AdR di Pisa, gestito da IFC e da altri istituti CNR insieme alla Fondazione Toscana Gabriele Monasterio C.N.R./Regione Toscana e all'Università Sant'Anna) quale componente integrata ed indifferibile del progetto di riqualificazione del bioimaging sperimentale, rappresentando di fatto unicum ideale nell'uso di animali a fini scientifici e formativi, nel rispetto delle condizioni di allevamento e stabulazione più favorevoli alle specie coinvolte e di una ricerca che riduca il numero di animali necessari, attraverso il raffinamento delle tecniche di indagine e l'aggiornamento continuo sui metodi alternativi.

Il campus, sede del CBS, offre accesso immediato, come sopra citato ad un parco di apparecchiature di imaging ad-hoc per ogni specie animale (micro: PET-CT, CT, MRI-Tesla, Ecografo, Fluoroscopio, e macro: PET-CT, SPECT, MRI-MRS 1.5 e 3.0 Tesla, Ecografi, Fluoroscopi). Questi strumenti consentono un uso ridotto di animali ed una minore invasività rispetto a tecniche tradizionali (prelievo ed analisi di organo/tessuto).

La presenza di un ciclotrone e di una radiofarmacia GMP (radiofarmaci per PET) e di un iperpolarizzatore (traccianti per MRS) offre quindi l'opportunità di studiare, in vivo e senza





effetto tossico (microdosing), la biodistribuzione di nuovi farmaci e nutrienti nuovi marcatori e mezzi diagnostici di interesse industriale. Oltre a questo, il campus dell'Area offre ampi spazi di laboratorio, accessoriati con strumentazione per colture cellulari ed analisi molecolari su campioni biologici, incluse le analisi di genetica e di proteomica.

Le strutture CBS-UCCS sono autorizzate dagli organi competenti (Ministero della Salute, Comune o ASL di Pisa) per l'allevamento e la stabulazione di animali di piccola e media taglia. Le attività del CBS sono certificate ai sensi della normativa ISO 9001-2015.

**[€1.436.644,00 di quadro economico complessivo, di cui circa 800 k euro a carico del CNR nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021), e la rimanente parte a carico di Fondazione Toscana Gabriele Monasterio C.N.R./Regione Toscana e all'Università Sant'Anna-CUP:B55J19000360001]**

**4) Potenziamento infrastrutturale AdR NA1 nell'ambito progetto IMPARA (Napoli) – avvio nel 2021**

Il progetto, elaborato sulla base delle indicazioni e della documentazione ricevuta dagli istituti coinvolti presenti nell'area della Ricerca di Napoli 1 (IBB-IGB-IBBC-IMM), prevede la ristrutturazione dell'edificio n. 17 e la realizzazione delle seguenti Aree funzionali:

- Area IGB, nella quale si prevede di ricavare due studi singoli, un ingresso attrezzato e un bagno con antibagno;
- Area Crio-Tem, nella quale si prevede di realizzare la stanza per l'apparecchiatura, un locale impianti di servizio, un ingresso e uno studio;
- Area di Servizio per l'accesso delle apparecchiature, la manutenzione e la separazione tra le Aree Crio-Tem e PET/RM;;
- Area PET/RM, nella quale si prevede di ricavare la zona filtro di accesso dei topi da laboratorio con uno spazio per la stabulazione temporanea, la sala PET/RM con il locale impianti di servizio, il laboratorio preparazione e l'area operativa, una zona filtro di accesso all'area operativa per gli operatori con uno spazio per spogliarsi e un bagno, un locale confinato HPLC con il frigo per i rifiuti radioattivi, l'area preparazioni dosi, il server e l'ingresso/disimpegno con doccia di emergenza.

**[€800.000,00, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021)– CUP:B55J19000360001]**

**5) Potenziamento infrastrutturale sede ITC - San Giuliano Milanese (Milano)**

Iniziativa allo stato di pre-fattibilità in attesa di definizione delle infrastrutture necessarie al potenziamento: si tratta di laboratorio di test dei materiali da costruzione per la resistenza al fuoco, che richiede, pertanto, molteplici autorizzazioni (sicurezza, vigili del fuoco, emissioni nell'atmosfera, etc.)

**[circa €450.000,00, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021)– CUP:B55J19000360001]**

**6) Potenziamento infrastrutturale sede ITC –(Sede Secondaria di Napoli)**

Come per l'iniziativa descritta al pt.5, si è ancora ad uno stato di pre-fattibilità, per le stesse motivazioni.

**[circa €300.000,00, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 (spesa prevista entro il 2021)– CUP:B55J19000360001]**



**7) RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA SERRE – IPSP presso AdR TO (Torino)**

Il complesso serre dell'ISPS è costituito da 5 serre collegate tra loro da un corridoio di distribuzione e da alcuni locali utilizzati per deposito terriccio, lavaggio e deposito vasi. Le serre sono così suddivise: nella prima, allevamento piante sane; la seconda, la terza e la quarta sono suddivise in celle e sono in uso ai gruppi di ricerca; infine la quinta, suddivisa anch'essa in celle, è adibita all'allevamento di insetti vettori. L'intervento consiste pertanto nella riqualificazione e messa a norma delle prime 4 serre sperimentali e nella riqualificazione e certificazione SL3 della quinta.

Parte dell'intervento, per un importo pari a 280K euro, verrà finanziato, a fondo perduto a completamento dell'opera, dalla Compagnia di San Paolo, a sostegno del progetto "Phytosafe: serre a biocontenimento per la sperimentazione in agricoltura" (cfr. nota Prot.: 2018.AAI735.U837/SM/pv inviata per accettazione al Presidente del CNR).

**[circa €890.000,00 (spesa prevista entro il 2021) risorse nelle disponibilità dell'UPE – impegno provvisorio n. 481/2019 di 450.000,00 euro, cui dovranno essere aggiunti ulteriori 440.000,00 euro di competenza 2020, il tutto nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]**

**8) Ripristino ed adattamento locali presso CISI (laboratori IEOS)(Napoli)– avvio nel 2020**

L'IEOS CNR ha acquisito in comodato gratuito dall'Università di Napoli uno spazio di circa 200 metri quadri contiguo ai laboratori del Centro Interdipartimentale di ricerca in Scienze Immunologiche di Base e Cliniche (CISI), istituzione la cui missione è favorire la cooperazione e lo scambio di conoscenze nell'ambito delle discipline immunologiche.

La ristrutturazione di questi locali permetterà di implementare la collaborazione scientifica tra IEOS e il CISI in un campo non solo di grande valenza scientifica per ricerca Biomedica, ma anche estremamente attuale nel corso della attuale pandemia da COVID -19. L'immunologia offre molti e rilevanti contributi per la comprensione sia dei meccanismi alla base di fenomeni fondamentali nella biologia sia della patogenesi di importanti malattie infettive, autoimmunitarie, infiammatorie e tumorali.

I ricercatori IEOS sono molto attivi in questi ambiti e la ristrutturazione degli spazi sopra citati faciliterà lo sviluppo di una serie di progettualità quali:

- studio dei meccanismi di base che regolano la tolleranza immunologica e le interazioni esistenti tra lo stato energetico/nutrizionale ed il sistema immunitario. Obiettivo è la comprensione di malattie autoimmunitarie e metaboliche;
- studio della capacità del sistema immunitario di riconoscere ed eliminare le cellule cancerose. Obiettivo è contribuire allo sviluppo di nuove terapie antitumorali.

Queste, come altre tematiche immunologiche, richiedono per il loro sviluppo l'implementazione di una facility di citofluorimetria/cellsorter che consenta la separazione di popolazioni immunitarie da sangue periferico e infiltranti tessuti patologici: ciò si potrà ottenere con l'acquisto di nuove attrezzature di avanguardia in sostituzione di quelle ormai obsolete a disposizione dell'Istituto.

**[€310.000,00 (spesa prevista entro il 2020) risorse nelle disponibilità dell'UPE – quota parte dell'impegno provvisorio n. 9150000926/2020, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]**

**9) Manutenzione straordinaria ADR TO (Torino)**

L'Area torinese da anni denuncia gravissime carenze manutentive, non più ulteriormente differibili. In particolare sono stati sollecitati interventi per complessivi 1,1 Meuro per le seguenti attività manutentive:

- adeguamento impiantistica elettrica;



- adeguamento impiantistica meccanica;
- Interventi strutturali di sicurezza;
- Intervento su cabine elettriche per efficienza energetica;
- Rifacimento e messa in sicurezza tetti di due edifici.

Al momento l'ufficio dispone di risorse sufficienti a dare parziale copertura agli interventi, mentre per la restante parte è stata effettuata richiesta in fase di bilancio di previsione 2021.

**[€659.000,00 (spesa prevista fine 2020-metà 2021) risorsenelle disponibilità dell'UPE – impegno provvisorio n. '9150000921/2020, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]**

**10) LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI MESSA IN SICUREZZA POLO TECNOLOGICO (STEMS)FUORIGROTTA VIALE MARCONI (Napoli) (avvio 2020)**

Rientrano in questa attività tutti i lavori conclusivi per la costruzione della nuova sede per STEMS (ex IRC e IREA) nell'area di proprietà CNR in località Fuorigrotta.

Detti lavori sono stati affidati alla SepemS.r.l.(con erogazione dell'anticipazione) e sono in corso di esecuzione.

**[€168.034,10 (spesa sostenuta nel 2020) - 1,05 M euro (spesa prevista nel 2021) risorsenelle disponibilità dell'UPE (prestito Cassa Depositi e Prestiti) -CUP:B65I17000120005]**

**11) LAVORI DI REALIZZAZIONE DEPOSITO MATERIALI SPECIALI A SEMPLICE ELEVAZIONE FUORI TERRA- PCF- (Messina)(avvio 2021)**

Si tratta della realizzazione di un manufatto necessario per il deposito di materiali speciali, non posizionabili negli usuali ambienti magazzino. L'immobile, sede dell'Istituto IPCF, è di proprietà dell'Ente.

Il progetto esecutivo è al momento in visione al Genio Civile.

**[€182.519,87 (spesa prevista nel 2021) risorse nelle disponibilità dell'UPE (prestito Cassa Depositi e Prestiti) - CUP:B45I17000160005]**

**12) LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE PER ADATTAMENTO NUOVE SEDI ISTITUTI ICAR - INM –IBBR (Palermo)**

L'intervento consiste nella rifunionalizzazione di alcuni spazi presso l'AdR di Palermo, al fine di dare completamento all'insediamento in area del personale ICAR, INM e IBBR.

**[€384.262,02 (conclusione dei lavori a inizio 2021) risorsenelle disponibilità dell'UPE (prestito Cassa Depositi e Prestiti) - CUP:B75I17000220005]**

**13) Progetto “NanoMicroFab” IFN -Tor Vergata (Roma)**

La realizzazione del progetto NanoMicroFAB, giunto quasi a conclusione, consentirà di effettuare gli investimenti necessari in termini di dotazioni strumentali e adeguamento dei laboratori, tali da consentire il trasferimento di tutto l'IFN presso l'Area della Ricerca di Tor Vergata, con evidenti e notevoli benefici economici legati alla possibilità di utilizzo da parte di IFN dei servizi comuni di Area, consentendo inoltre di avviare la dismissione definitiva dell'immobile situato in via Cineto Romano.

Sono stati appaltati i lavori della Clean Room per oltre 500 K euro, in gran parte finanziati con risorse a carico del CNR (la restante parte, garantita dall'Università degli studi di Roma 2).

**[€450.000,00 (conclusione dei lavori a inizio 2021) risorsenelle disponibilità del dipartimento DSFTM (risorse trasferite da USGPE provenienti dal prestito Cassa Depositi e Prestiti)]**

**14) INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL “POLO**



## **BIOTECNOLOGICO”AdR MI 1 (Milano)**

Completamento dei lavori di ristrutturazione e riadattamento dell’Area della Ricerca di Milano 1 sita in Via Bassini: i lavori appaltati alla Ditta DueP per la ristrutturazione dell’edificio non sono stati portati a termine nella misura dell’86/93% circa. Rimangono da completare opere di natura edile, strutturale, elettrica, meccanica e fonica/dati per dare l’opera finita e collaudabile.

Per poter procedere con una nuova gara per il completamento delle opere si è resa indispensabile la mappatura delle lavorazioni eseguite e la progettazione delle opere da compiersi.

Sono state espletate due gare con cui si sono affidate la progettazione esecutiva degli impianti elettrici e la progettazione esecutiva degli impianti meccanici. Le due attività si sono da poco concluse (attualmente sono in fase di validazione da parte del RUP nominato da UPE nella persona del Geom. Giuseppe Rosa del CNR-IBBA Milano).

E’ da nominare il progettista strutturale ed il progettista edile per il completamento del progetto esecutivo da porre a base di gara.

Si potrebbero completare le progettazioni entro fine anno, al più entro gennaio 2021; a febbraio/marzo 2021 si potrebbero chiudere i documenti di gara per poi procedere all’iter per l’affidamento dei lavori.

[€1.767.532,19, **risorse nelle disponibilità dell’UPE** (in parte, 567.532,19 euro dal prestito Cassa Depositi e Prestiti causa interruzione dell’appalto originario); ulteriori 1,2 M su impegno n.489/2019 per dare copertura al completamento dei lavori: questi ultimi potrebbero trovare copertura finanziaria nell’ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

## **15) RISTRUTTURAZIONE SEDE IRBIM DI ANCONA**

L’intervento, approvato dal CdA CNR con delibera n. 43/2019, prevede la ristrutturazione della Palazzina ex Fincantieri per dare vita alla futura nuova sede secondaria del CNR –IRBIM di Ancona.

E’ in fase di completamento la progettazione definitiva (attualmente il progetto è completo nella sua parte architettonica ed impiantistica), sviluppata con un livello di dettaglio tecnico funzionale propedeutico ad un rapido completamento anche della successiva fase di completamento della progettazione esecutiva.

Il progetto ha richiesto un aggiornamento consistente (adeguamento alle norme tecniche di costruzione, aggiornamento del prezzario regionale, avvicendamento della dirigenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche che ha imposto un cambio concettuale allo sviluppo architettonico del progetto stesso).

Seguirà la sottomissione della proposta progettuale alla Soprintendenza per un parere preliminare e successivamente al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il rilascio del titolo abilitativo.

Sulla base del crono-programma dell’iniziativa, anch’esso profondamente rimodulato, si prevede di spendere **nel 2022 circa 2M €, corrispondenti all’anticipazione del 20% e agli stati di avanzamento dei lavori; per il 2023 è previsto il saldo, 1,3 M €, per il completamento della sopraelevazione.**

Parte dell’intervento verrà garantito da somme già a disposizione dell’IRBIM (circa 892 k euro, in attesa di trasferimento all’UPE); la restante parte da risorse residue dell’UPE per complessivi 2,4 M euro – cfr. impegno n. 9150000491/2020(ex impegno USGPE n.9140001110/2019 su risorse da esercizio 2018) – 9150000490/2020 (ex impegno USGPE n. 9140001109/2019 su risorse da esercizio 2017).

Anche per detto intervento, almeno per la quota parte a carico del bilancio dell’Ente, si propone di trovare copertura finanziaria nell’ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano



approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001.

**16) IMPIANTO FOTOVOLTAICO -AdR SASSARI – Progetto Jessica (Sassari)**

Iniziativa approvata in CdA il 28 dicembre 2015, inserita nell'ambito delle iniziative avviate dalla Regione Sardegna in materia di risparmio energetico e realizzazione di impianti eco-sostenibili.

Su istanza presentata da AdR Sassari, si sta realizzando un impianto fotovoltaico da integrare con un impianto di tri-generazione, attraverso un cofinanziamento pari a 1.003.200 euro, privo di tasso di interesse passivo con obbligo di restituzione della sola quota capitale per un periodo di 20 anni, a valere sul Fondo di Partecipazione JESSICA.

**17) INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE EMBL (Monterotondo – Roma)**

Sono interventi di ristrutturazione integrale su edificio di proprietà CNR (edificio 21), destinato, a seguito di accordi internazionali, ad ospitare attività dell'EMBL, già operante in sinergia con l'Ente nel Campus Biomedico di via Ramarini.

L'intero intervento, verrà garantito da fondi ministeriali, per complessivi 7,7 milioni di euro, con ulteriori circa 2 milioni erogati direttamente all'EMBL che verranno utilizzati per potenziare le infrastrutture e le attività comuni.

Il CNR, anche attraverso i suoi tecnici, svolgerà la funzione di stazione appaltante.

Necessità di implementare la resistenza del sistema strutturale agli eventi sismici mediante nuovi elementi che colleghino travi e pilastri strutturali a livello del soffitto al fine di garantire una trasmissione completa della sollecitazione orizzontale dell'edificio (la soluzione che verrà adottata è quella di inserire elementi strutturali esterni all'edificio disposti lungo le facciate). Entro la fine del mese di febbraio 2019, i progettisti consegneranno il Progetto Definitivo per l'approvazione da parte del CNR e successivamente si potrà procedere alla richiesta dei permessi e, successivamente, procedere con la redazione del progetto esecutivo e poi, previa acquisizione di tutti i permessi e nulla osta necessari, procedere con la verifica di legge da parte della Società ICOVER incaricata.

**18) LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO CAMPUS DELLE NANOTECNOLOGIE (Lecce)**

**19) LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO IRSA (Bari)**

Di seguito gli aggiornamenti relativi ai due progetti di efficientamento energetico su immobili del CNR, entrambi rientranti nell'ambito del POR 2014-20 – Regione Puglia, autorizzati e finanziati dalla Regione Puglia, ciascuno per circa 4,5 M euro, a fronte di un cofinanziamento del CNR, su fonti dell'Intesa, pari al 10% dell'intero importo dei lavori ammontante a circa 5 M euro, come da delibere del CdA CNR nn. 142 e 143/2017 – Verb. 335 del 17 ottobre 2017.

Il 21 gennaio 2020, il Presidente del CNR, quale legale rappresentante dell'Ente, ha sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il CNR stesso, quale soggetto beneficiario per la realizzazione dei due interventi.

Gli stessi sono stati iscritti al sistema CUP (Codice Unico di Progetto), con i seguenti codici identificativi:

- B87E0000000007 (intervento a Lecce);
- B97E0000000007 (intervento a Bari).

Contestualmente sono stati nominato R.U.P. di ciascun intervento:

- prof Giuseppe GIGLI - Direttore NANOTEC per l'intervento leccese
- prof. Giuseppe MASCOLO - Direttore IRSA per l'intervento barese.





Gli effetti dell'emergenza epidemiologica determinata dal Covid 1, sono stati determinati, causando notevoli rallentamenti dovuti al fatto che l'Amministrazione Centrale del CNR dal 10 marzo scorso è stata posta in regime di "chiusura controllata" limitando, di conseguenza, l'accesso del personale di sede e gran parte delle attività programmate.

Non appena è stato possibile riavviare le attività in presenza, sono ripresi i contatti con la Regione Puglia, ai quali sono state rappresentate le difficoltà operative per rispettare i tempi originariamente previsti e fissati nel disciplinare di inizio anno e, pertanto, è stata formalmente presentata e, successivamente accolta dalla Regione, la riformulazione dei due cronoprogramma, con uno slittamento dei tempi di 4-6 mesi.

Anche a seguito del costruttivo confronto con i tecnici della Regione, tenutosi in via telematica, il 25 giugno u.s., considerato il carattere fortemente innovativo dell'intervento e il tempo intercorso dalla iniziale presentazione della domanda e del relativo progetto esecutivo, è stata, altresì, manifestata l'intenzione da parte dei due istituti CNR beneficiari di valutare la possibilità di apportare correttivi tecnici tali da adeguare i rispettivi progetti all'evoluzione delle tecnologie e dei materiali avvenuta in questi tre anni nel settore, e garantire, da un lato, un maggiore efficientamento energetico complessivo, e, al contempo, evitare di incorrere in riduzioni del contributo, come previsto dall'art. 22 comma 5 dell'Avviso regionale.

E' stato, quindi, chiesto e ottenuto l'accesso agli atti della Commissione di Valutazione in modo che ogni eventuale modifica progettuale che verrà valutata, possa ampiamente soddisfare i criteri di valutazione e i punteggi già ottenuti in termine di:

- Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- Riduzione dell'indice di emissioni di CO<sub>2</sub>;
- Innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico-ambientali;
- Classe energetica dell'edificio post operam;
- Rapporto tra potenziale di risparmio energetico e costo dell'investimento proposto per l'efficienza energetica.

I progetti verranno presentati ai comuni di Lecce e Bari per acquisire i necessari permessi a costruire e solo successivamente verranno sottoposti a verifica da parte di società qualificate e successivamente si inizieranno le procedure di affidamento dei lavori (conclusione degli stessi nel 2022).

[Intervento a Lecce: €4.994.386,00 costo complessivo, di cui 499.438,60, spesa prevista a carico del CNR nel 2021 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR – MIUR

Intervento a Bari: €4.989.606,00 costo complessivo, di cui 498.960,60, spesa prevista a carico del CNR nel 2021 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR – MIUR]

## 20) LAVORI ADATTAMENTO NUOVA SEDE IMM (POST ACQUISTO) (Catania)

Ad inizio aprile 2020, si è concluso il lavoro di rivisitazione del progetto esecutivo, resosi necessario per adeguare i prezzi al prezzario della Regione Sicilia (modificato a partire da gennaio 2019 e quindi successivamente alla data di stesura dei progetti redatti dai professionisti incaricati).

La EN3 S.R.L., società individuata per effettuare la verifica del progetto esecutivo per l'appalto dell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edilizia e adeguamento della sede catanese ha terminato la propria attività, per cui nel corso dei prossimi mesi inizierà l'iter per l'affidamento dei lavori .

Si rappresenta che la progettazione esecutiva, inizialmente stimata con un quadro economico di



circa € 6 milioni di euro, subirà alcuni aumenti, di modesta entità, sia per rispondere ai quesiti dei verificatori, sia per adeguare le spese sulla sicurezza in cantiere per le variazioni d'obbligo dovute a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19.

**[€ 8.200.000,00 complessivi, spesa prevista equamente distribuita nel 2021 e nel 2022 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR - MIUR]**

## **21) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE IM (Napoli)**

Nell'ambito del potenziamento del Polo Tecnologico di viale Marconi (Napoli), l'UPE ha provveduto all'erogazione di euro 300.000 all'Istituto Motori (cfr. prot. n. 88416/2019 del 9.12.2019). L'Istituto tra luglio ed agosto 2020 ha avviato un'unica procedura di gara secondo l'art. 36 comma 2 lettera c), D.Lgs. 50/2016 con il criterio del prezzo più basso, sulla base del Progetto Esecutivo affidato al Responsabile del Servizio Tecnico dell'Istituto, geom. Albano.

Anche per le attività relative a questo articolato e complesso intervento di manutenzione straordinaria, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato il rallentamento della stesura degli elaborati tecnici (inizialmente era prevista la sua conclusione entro il 30 aprile 2020) per l'impossibilità ad effettuare sopralluoghi per la stima computo-metrica dei lavori.

Ulteriori ritardi nel crono-programma sono stati dovuti al concomitante aggiornamento del prezzario regionale (cfr. Delibera della Giunta Regionale Campania n. 186 del 21.04.2020): pertanto, è stato necessario modificare il Progetto Esecutivo tenendo in considerazione le nuove tariffe e i costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza da COVID-19.

In data 30 giugno 2020, il Responsabile del Servizio Tecnico ha consegnato all'Istituto il Progetto Esecutivo delle opere da realizzare e in data 15 luglio 2020, sulla base del Progetto, l'Istituto stesso ha avviato la procedura di gara, pubblicando sul sito dell'URP del CNR il relativo Avviso per la Manifestazione di Interesse per individuare su MEPA gli operatori economici.

Di seguito si riporta un crono-programma di massima, determinato al fine di concludere l'intervento entro il 30 giugno 2021:

- sorteggio e inviti, nella prima settimana di settembre,
- avvio della procedura sul MePA, entro il 30 settembre,
- completamento della gara e stipula del contratto fissati in 90 giorni,
- consegna e fine dei lavori entro 120 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione definitiva del contratto.

**[€ 300.000,00 nel 2021– su disponibilità residue UPE trasferite a IM – Rimodulazione Intesa di Programma CNR - MIUR]**

## **22) POLO TECNOLOGICO FUORIGROTTA VIALE MARCONI (Napoli)**

La nuova sede è destinata ad ospitare (STEMS) Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità sostenibile (già IRC) e (IREA) l'Istituto per il Rilevamento elettromagnetico dell'Ambiente, che hanno l'attuale sede in immobili in locazione i cui canoni annui sono di ca. € 280.600 Iva inclusa.

La realizzazione del Polo Tecnologico di Via Marconi a Napoli si inquadra nell'ambito degli interventi realizzati con i fondi dell'Intesa di Programma per il Mezzogiorno ed è stata curata dal Provveditorato alle OO.PP. della Regione Campania che ha svolto e svolge tutt'ora, le funzioni di Stazione Appaltante (giusta Convenzione n. 6502 dell'11/12/2006).

Il Provveditorato, con contratto del 3 novembre 2011, ha conferito, a seguito di procedura di evidenza pubblica, alla PACO Pacifico Costruzioni S.p.a. la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

Sono in corso, a seguito di un periodo di stasi, le attività di riavviamento e verifica degli



impianti, al fine di procedere alle operazioni di collaudo tecnico-funzionale e quindi amministrativo. A valle del collaudo, si prevede lo svincolo delle somme ritenute a garanzia ai sensi del contratto. Inoltre, è imminente l'esecuzione della vasca antincendio, sempre da parte della PACO, che realizzerà l'intervento dopo l'ultimazione del muro di confine e di contenimento (lato stadio) opera questa, impreveduta, ma ritenuta indispensabile a seguito di cedimenti strutturali. Tale intervento, fa parte dei lavori di completamento del Polo tecnologico che sono stati appaltati dal CNR alla Sepem S.r.l. e che sono in corso di esecuzione. I lavori prevedono, oltre alla realizzazione del muro di contenimento, anche il completamento dell'impianto dei gas tecnici e l'installazione dei bombolai.

Nel 2021, a valle delle attività sopra descritte, verranno realizzati gli interventi prodromici ed indispensabili al trasloco degli Istituti, necessari all'allestimento e messa in funzione dei laboratori e quindi all'apertura effettiva della nuova sede.

**[€ 70.000,00 nel 2020 e € 150.000,00 nel 2021 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR – MIUR**

Ulteriori risorse, laddove necessarie, verranno pianificate nel prossimo PT 2021-23]

**23) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - edificio principale Messina - sede IRBIM e ISP (avvio 2021)**

Facendo seguito alla richiesta di rimodulazione dell'Intesa di programma CNR-MIUR, su espressa indicazione del Direttore IRBIM, si propone di non dare più seguito ai lavori inizialmente ipotizzati per il restauro della palazzina fatiscente "ex Acquacoltura/Pesca": tale palazzina, attualmente chiusa, in quanto inagibile e parzialmente crollata, è da considerarsi non più strategica alle attività dell'istituto, che lamenta, invece, insieme all'altro Istituto CNR ISP, condizioni di assoluto disagio nell'edificio principale in uso.

Si tratta, pertanto, di urgentissimi lavori di messa in sicurezza, interventi di efficientamento energetico sull'involucro, sostituzione/restauro degli infissi ammalorati dal tempo e dalla vicinanza del mare, risanamento dei solai e dei muri perimetrali soggetti ad infiltrazioni.

**[€ 200.000,00 nel 2021 – su disponibilità residue UPE – Rimodulazione Intesa di Programma CNR - MIUR]**

**24) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMEM (Parma), abbattimento e sostituzione pareti / consolidamento del cedimento di fondazione (avvio nel 2021)**

Completata una prima parte di lavorazioni, previste nel PT 2019-21 relative al rifacimento dell'impianto di condizionamento, la seconda fase di intervento riguarda la parte di consolidamento statico della sede (visibili cedimenti a avvallamenti nella pavimentazione).

Dovranno, pertanto, esser demolite le pareti lesionate, sostituirle con altre modulari non vincolate al pavimento ed effettuare la progettazione dell'intervento di consolidamento del cedimento di fondazione, per una stima di circa 310k euro.

**[dei € 500.000,00 su disponibilità residue UPE, originariamente deliberati con il PT 2019-21, per la manutenzione della sede IMEM di Parma, solo 280 k sono stati utilizzati: ai rimanenti 220 k euro sono stati previsti ulteriori 90k euro, di competenza 2020, per complessivi 310 k euro, da spendere nel 2021**

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

**25) LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNI - AdR PALERMO (avvio nel 2021)**

L'intervento consiste nella rifunionalizzazione di alcuni spazi comuni dell'Adr di Palermo, anche a seguito delle mutate esigenze scaturite dalla riorganizzazione della rete scientifica in atto





da alcuni anni (IBBR, ICAR, INM, IBF, ISMN, ITD). Tra le opere previste, anche l'ampliamento della sala mensa, che risulta ormai sottodimensionata, rispetto agli attuali fruitori del servizio. Appalto ed esecuzione dei lavori previsti entro metà 2021.

**[€300.000,00 da spendere nel 2021 – impegno n.474/2019 – su disponibilità residue UPE**

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

**26) LAVORI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO -AdR PALERMO (avvio nel 2021)**

L'intervento consiste nella riqualificazione tecnologica di alcuni impianti termici (riscaldamento/ raffrescamento) dell'Adr di Palermo, non più rinviabili e delle relative conseguenti opere edili.

L'Amministrazione Giudiziaria, proprietaria della Sede di Area, sebbene ripetutamente sollecitata a procedere alla manutenzione straordinaria di detti impianti, ad oggi non ha ancora provveduto alla sostituzione dei gruppi frigo, ormai obsoleti e dei quali è ormai impossibile reperire pezzi di ricambio. Tale spesa, una volta sostenuta, potrebbe essere decurtata dal canone di affitto.

Appalto ed esecuzione dei lavori previsti entro il 2021.

**[€219.000,00 da spendere nel 2021 – impegno n.475/2019 – su disponibilità residue UPE**

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

**27) LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE IRBIM di Mazara del Vallo (Trapani)(avvio nel 2021)**

Al fine di concludere il processo di trasferimento nella nuova sede presso l'Edificio "ex Mercato Ittico" (ora "Mercato Agro Alimentare / Distretto Pesca"), avuta conferma della volontà da parte del Comune di Mazara di essere disponibile a valutare l'avvio di un possibile iter amministrativo volto a permettere il cambio di destinazione di uso dello stabile che consentirebbe al CNR di procedere più speditamente alla progettazione dei lavori realizzare.

Allo stato attuale, stante il progetto ad una fase di pre-fattibilità, si conferma la stima di larga massima di circa 500 K euro (molto probabilmente più che sufficienti per realizzare quanto necessario, con possibilità di destinare parte di eventuali economie per sopperire ad eventuali richieste di budget superiori a quanto preventivato per l'altro intervento previsto per la sede IRBIM ad Ancona (descritta nel precedente pt. 16).

**[€ 500.000,00 – impegno n.476/2019 – su disponibilità residue UPE**

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

**28) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA – Monte Cimone (Modena) (avvio nel 2021)**

Si tratta di lavori indifferibili di manutenzione straordinaria sull'immobile che, sulla vetta del Mt. Cimone, ospita la Stazione di ricerca per lo studio dell'atmosfera e dei cambiamenti del clima dove operano insieme l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, l'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare, il Centro di Radiochimica Ambientale dell'Università di Bologna, la Facoltà di Scienze Ambientali dell'Università di Urbino, il Joint Research Centre - Centro della Comunità Europea con sede a Ispra e l'Istituto Nazionale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica sulla Montagna.



L'attività di ricerca scientifica condotta sulla vetta più elevata dell'Appennino Tosco-Emiliano permette di studiare ed analizzare le concentrazioni e gli andamenti di diversi composti atmosferici ed i processi chimico-fisici a cui sono soggetti (consentendo, quindi, di controllare le condizioni più o meno critiche che l'inquinamento può determinare in aree considerate fino a non molti anni fa incontaminate).

Il progetto esecutivo è da tempo stato realizzato, i lavori sono pronti per essere affidati, la maggiore criticità resta nelle difficili condizioni di lavoro dovute all'ubicazione in vetta della stazione.

[€135.584,92 – impegno n.477/2019 – su disponibilità residue UPE – CUP: B95I17000100005]

## 29) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede "TORRE FRANCIA"- piani 8°, 7°, 6°, 4° e 3° -AdR GE(Genova) (avvio 2020)

Il piano di riassetto dell'Area della Ricerca di Genova (già previsto nella sua interezza nel precedente Programma Triennale 2019-21) è stato suddiviso in due interventi distinti di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi in due compendi immobiliari di proprietà dell'Ente, via De Marini e Corso Perrone: ciò al fine di dismettere due contratti di locazione (presso la cosiddetta Torre Francia) e, quindi, contenere sia la spesa per l'affitto che le relative spese condominiali, nonché le relative utenze.

L'intervento di ristrutturazione riguarda i piani 8°, 7°, 6°, 4° e 3°.

Molti interventi preliminari e di carattere generale dovranno essere eseguiti per poi procedere ai lavori di riqualificazione e riassetto necessari per comprimere gli spazi utilizzati in locazione:

- smaltimento rifiuti globale;
- modifica impianto elettrico con "distacco" dai piani in affitto
- aggiornamento schemi impianti elettrici di tutta la parte di proprietà del CNR;
- fornitura centrale telefonica voip e apparati di rete a cura dell'Ufficio ICT CNR e acquisizione dei nuovi apparecchi telefonici;
- ai fini dell'efficientamento energetico, a livello condominiale, sostituzione fancoil guasti e del sistema teleriscaldamento;
- sostituzione dei 2 ascensori, per la quota parte di proprietà del CNR, per evidente stato di vetustà (colonna D).

Il piano 8° è il livello dell'edificio in cui si prevedono gli interventi più consistenti e capillari attraverso una riconfigurazione e redistribuzione degli spazi per realizzarvi gli uffici e laboratori leggeri di ITD (attualmente al piano 15°), Direzione e Uffici IBF (attualmente al piano 13°), gli uffici di Area e SC con archivio documentale.

Anche al piano 7°, per ricavare quanti più spazi aggiuntivi possibili per lo SCITEC, sarà interessato da demolizioni e modifiche alle tramezzature utilizzando il più possibile le pareti mobili presenti adattandole al nuovo layout e integrando, dove necessario, con pareti di caratteristiche tecniche ed estetiche analoghe.

Al piano 6° si prevedono interventi puntuali di manutenzione e riqualificazione edile ed impiantistica di alcuni locali senza modifiche delle tramezzature e delle porte (diversa collocazione di alcuni Istituti senza modifiche di destinazione d'uso, fatta eccezione un locale che da studio verrà trasformato in laboratorio, e lo spostamento del server di piano di Area con necessario adeguamento impiantistico elettrico, meccanico e trasmissione dati).

Analogamente al piano 4° si prevedono interventi puntuali di manutenzione e riqualificazione edile ed impiantistica di alcuni locali (pochi grandi laboratori, che verranno suddivisi in laboratori più piccoli)



Al piano 3°, gli interventi riguarderanno la realizzazione di una unica “**Officina di Area**” (attualmente c’è ne sono due, una di IBF e una di ICMATE) mediante la trasformazione dell’attuale officina ICMATE cui verranno incorporati, parte del magazzino adiacente e un altro locale che diventerà un laboratorio a servizio dell’officina: sarà necessario, pertanto, verificare se la portanza del solaio della nuova parte di officina di Area sarà adeguata ai nuovi carichi previsti o se dovranno essere realizzati dei rinforzi strutturali in corrispondenza dei macchinari.

Ovunque dovranno essere previste eventuali sostituzioni di pavimentazione e controsoffittature, verifiche, modiche agli impianti, elettrico, di illuminazione, di climatizzazione, antincendio, per ripristinare le condizioni di messa a norma degli stessi a valle delle trasformazioni eseguite.

[Prevista la spesa **entro il 2020 di circa€ 50.000,00, nel 2021 i restanti 950 k, nelle disponibilità dell’UPE**–quota parte dell’impegno provvisorio n. 478/2019

Si propone di considerare detto intervento nell’ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

### **30) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede “Corso Perrone”(Genova) (avvio 2020)**

Si tratta di lavori che rientrano nel piano di riassetto descritto al punto precedente, per ottimizzare gli spazi presso l’immobile di proprietà del CNR sito in Corso Perrone al fine di ospitare uffici e laboratori di strutture CNR che non potranno essere localizzate negli spazi della “Torre Francia”.

Attualmente sono stati programmati lavori minimi utilizzando parte dei fondi previsti nel precedente Programma (circa 200k), l’ufficio, in fase di richiesta di bilancio 2021 ha già ipotizzato un ulteriore milione di euro per dare compiutamente seguito a tutte le attività che richiede la sede.

[Prevista la spesa **entro il 2020 di circa€ 30.000,00, nel 2021 i restanti 170 k, nelle disponibilità dell’UPE** –quota parte dell’impegno provvisorio n. 478/2019

Si propone di considerare detto intervento nell’ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]

### **31) LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA ED ENERGETICA ADR PADOVA (avvio 2021)**

A seguito della revoca dell’incarico e conseguente deliberazione a non procedere al rinnovo della Convenzione sottoscritta con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia finalizzata alla realizzazione del nuovo complesso integrato nell’Area della Ricerca di Padova (cfr. delibera CdA n. 99 del 1 giugno 2018), causa mancanza delle necessarie risorse per dare seguito alla precedente iniziativa prevista nel PT 2017-21, si rappresenta ancora una volta l’assoluta indispensabilità a provvedere al risanamento/riqualificazione/messa in sicurezza di tutte le strutture/impianti presenti in Area (impianti elettrici, cabine MT e BT, impianti di rilevazione incendi e sulle protezioni attive, impianti termici caldo/freddo, centrali fonia/dati, oltre che tutte le parti dell’involucro esterno degli edifici, pavimentazioni, coperture, tamponature/infissi che presentano criticità nell’isolamento meccanico e termico determinando quindi condizioni climatiche insoddisfacenti per l’attività lavorativa).

La spesa di massima prevista per un primo intervento è di non meno di 3 M euro, ragion per cui l’ufficio intende procedere inizialmente con le risorse inizialmente impegnate già a far data dal 2019 (**1,5 M euro per una spesa prevista entro il 2021, già nelle disponibilità dell’UPE** – impegno provvisorio n. 479/2019), per poi verificare la possibilità di disporre, in competenza 2021, di ulteriori 1,5 M euro come da richiesta presentata in fase di bilancio di previsione 2021, che se non dovesse trovare copertura potrebbe essere eventualmente differita al 2022.



Si propone di considerare detto intervento, in toto o in parte, nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020 – CUP:B55J19000360001.

### **32) Realizzazione dei laboratori di TecnoMED presso Nanotech LECCE**

Il progetto “Tecnopolo di nanotecnologia e fotonica per la medicina di precisione” denominato con acronimo “TecnoMed”, attualmente in corso, si propone di istituire a Lecce il primo centro di ricerca italiano per l'applicazione della nanotecnologia e della fotonica alla medicina di precisione, puntando a diventare il fulcro di una rete italiana/europea per la ricerca medica, presso l'Istituto di Nanotecnologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche, nella sede di Lecce, c/o Campus Ecotekne Via Monteroni - Lecce.

Nel corso del 2020 sono stati affidati i lavori (opere edili ed impiantistiche, per la riqualificazione, riorganizzazione e adeguamento degli spazi volti alla realizzazione dei laboratori.

Entro il 2021, il centro sarà operativo, con la missione di sviluppare approcci innovativi basati sulle nanotecnologie e la fotonica per la Medicina di Precisione dei tumori e delle malattie neurodegenerative: i laboratori del centro TecnoMED risulteranno dotati di arredi, attrezzature ed impianti conformi ai criteri di sicurezza più moderni, nel rispetto della destinazione d'uso e delle attività lavorative che vi saranno condotte.

[Sono stati già spesi circa € 130.000,00 dei previsti 550 k, già dal 2019 nelle disponibilità dell'UPE - Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca - FISIR-L.204/98 – Ente finanziatore MIUR – PROGETTO “TecnoMed” - Deliberazione CIPE n. 78 del 7 agosto 2017 – CUP B83B17000010001]

### **33) HUB-LAB-LT Impianti presso ISAC (Lamezia Terme)(avvio nel 2021)**

Interventi di adeguamento impianto elettrico, impianto di climatizzazione ed impianto di distribuzione gas tecnici, nonché installazione di un compressore per aria.

[€ 181.693,00 – impegno n.9150000327 – disponibilità residue 2019, nell'ambito del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata “Integrated Carbon Observation System”, dal titolo “PRO-ICOS\_MED - Potenziamento della Rete di Osservazione ICOS-Italia nel Mediterraneo” – CUP:B27E19000040007]

### **34) Opere Impiantistiche presso IRET(Napoli)(avvio nel 2021)**

Interventi impiantistici necessari per l'insediamento delle apparecchiature: FTIR, GC-MS ed sistema laser per analisi isotopiche presso l'ex Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale (ora IRET) – Area ex prefabbricati –Area di Ricerca NA1 – CNR – Via Pietro Castellino 111 – Napoli

[€ 123.830,00 – impegno n.9150000329 – disponibilità residue 2019, nell'ambito del Progetto ICOS– CUP:B27E19000040007]

### **35) Tower presso IMAA Tito Scalo – (Potenza)(avvio nel 2021 – completamento nel 2022)**

Installazione di una torre in carpenteria metallica di altezza massima pari a 100 m, attrezzata per effettuare misure, secondo le specifiche ICOS, ai tre livelli di quota indicati (i.e. 10m, 50m, 100m).

La torre sarà equipaggiata con un gabbiotto per l'alloggiamento della strumentazione necessaria per la realizzazione delle misure (sia obbligatorie sia raccomandate) previste per le stazioni di classe 1.

La torre sarà ubicata nell'area industriale di Tito, nelle immediate vicinanze dell'Osservatorio Atmosferico del CNR-IMAA



[€ 2.147.200,00 – impegno n.9150000328 – disponibilità residue 2019, nell’ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

**36) Impianti elettrici presso IMAA Tito Scalo – (Potenza)(avvio nel 2021)**

Per la funzionalità della strumentazione sulla torre atmosferica, sono necessari dei lavori strutturali per garantire la connessione elettrica e di rete in loco, oltre a prevedere l’impianto elettrico necessario all’utilizzo in sicurezza della strumentazione da allocare presso la torre stessa. In sintesi:

- Fornitura e allacciamento alla rete elettrica,
- Connessione internet (possibilmente fibra ad alta velocità) garantita ai vari livelli della torre, predisposizione quadri elettrici e prese a livello del suolo e ai 3 livelli di misura sulla torre, appropriati all’utilizzo della strumentazione,
- Illuminazione ai piani,
- Video sorveglianza,
- Impianti elettrici necessari alla messa in sicurezza (luci d’emergenza, ascensore, etc)

[€ 111.798,40 – impegno n.7 – disponibilità competenza 2020, nell’ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

**37) Tubi presso IMAA Tito Scalo – (Potenza)(avvio nel 2021)**

Per le stazioni ICOS atmosfera di classe 1 sono obbligatorie misure di gas serra (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, CO, N<sub>2</sub>O, SF<sub>6</sub>, 14C, ecc.) a diversi livelli di quota (10 m, 50 m e 100 m), sia in continuo sia con cadenza periodica (settimanale).

Al fine di prelevare campioni di aria ambiente ai livelli di quota summenzionati ICOS raccomanda tubi possibilmente in un unico pezzo, ovvero senza connettori (ICOS Atmospheric Stations Specifications, v. 1.3, Nov. 2017).

Sulla base della strumentazione di cui verrà dotato l’Osservatorio Atmosferico del CNR-IMAA per le misure dei gas serra (sia raccomandate sia periodiche), si prevede, pertanto, l’acquisto e l’installazione di:

- a. n.3 tubi a 10m;
- b. n.3 tubi a 50 m;
- c. n.7 tubi a 100 m.

[€ 140.000,00 – impegno n.8 – disponibilità competenza 2020, nell’ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

**38) Impianto fotovoltaico presso AdR di Firenze**

Impianto fotovoltaico da 30kW da installare sul tetto del locale adibito al DATACENTER

[€ 100.650,00 – risorse nelle disponibilità dell’Ente per il Progetto di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca denominata “DARIAH-ERIC – Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities”, dal titolo “DARIAH-IT – Developing National and Regional Infrastructural nodes of dAriaH in Italy” – CUP B67E19000040007]

**39) NANOTEC GREEN-POWER presso NANOTEC (Lecce)**

Impianto fotovoltaico con pensiline per parcheggio e posti auto da 80KW complessivi

[€ 268.400,00] – risorse nelle disponibilità dell’Ente, nell’ambito del Progetto di potenziamento “DARIAH-ERIC” – CUP B67E19000040007]

**40) µFLab (Microfluidic Laboratory) presso IMM (Napoli)**

Acquisizione e allestimento di un complesso di ambienti a contaminazione controllata



(denominati brevemente Clean Room o CR) e delle relative apparecchiature ed impianti a servizio.

Tale complesso di ambienti, fisicamente costituito da manufatti modulari riconfigurabili, avrà una superficie utile interna di circa 60 mq in classe ISO 5/6/7 e condizionamento termico-igrometrico, cioè pressione, temperatura ed umidità, controllate e sarà atto ad ospitare il sistema di direct laser writing che sarà acquistato su questa stessa misura e tutti gli altri apparati tecnologici necessari alle attività di fabbricazione di sistemi microfluidici che sono già in possesso di IMM-NA e concessi in uso per le attività di EuBI.

Oltre al manufatto (pareti mobili, pavimento tecnico, controsoffittatura...) che costituisce il "contenitore" della facility, l'attrezzatura principale è quella deputata al trattamento dell'aria che sarà essere costituita da quattro sotto-sistemi distinti e separati:

- a. Centrale di Trattamento (CTA)
- b. Unità Motoventilanti (FFU)
- c. Unità di Estrazione (UDE)
- d. Apparati HW/SW di monitoraggio e controllo delle condizioni ambientali

[€ 270.000,00 – risorse nelle disponibilità dell'Ente, nell'ambito del Progetto ICOS – CUP:B27E19000040007]

#### **41) Impianti elettrico antincendio presso AdR Firenze**

Impianto elettrico collegato con UPS e gruppo elettrogeno esistenti, costituito da un quadro elettrico dedicato al data-center e provvisto di tutti gli interruttori automatici magnetotermici modulari ad elevato potere di interruzione, punti luce stagni e predisposizione per l'allaccio impianti del data-center.

Impianto di estinzione incendi automatico a gas costituito da più centrali di allarme, centro di stoccaggio bombole dalla rete di distribuzione ed erogatori di gas.

Il tutto realizzato secondo la norma UNI-10877

[€ 92.740,00– risorse nelle disponibilità dell'Ente, nell'ambito del Progetto di potenziamento "DARIAH-ERIC"– CUP B67E19000040007]

#### **42) Adeguamento spazi AdR NA1 per trasferimento laboratori IBB (Napoli)**

Lavori di rifunzionalizzazione di alcuni locali presso l'AdR Napoli 1 per permettere l'insediamento di un piccolo nucleo di ricercatori e relativa strumentazione di laboratorio dell'IBB, nell'ambito di un più ampio trasferimento dell'intera sede dell'Istituto, attualmente presso i locali dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" in un nuovo edificio che verrà realizzato in area.

[Prevista la spesa entro il 2021 di circa € 300.000,00, nelle disponibilità dell'UPE –impegno provvisorio n. 9150000931/2020

Si propone di considerare detto intervento nell'ambito degli interventi infrastrutturali previsti dal Piano approvato con delibera CdA CNR n. 136/2020– CUP:B55J19000360001]





## 2. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE RISORSE NECESSARIE

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo degli INTERVENTI INFRASTRUTTURALI che si propone di far rientrare nel PIANO APPROVATO CON DELIBERA CDA CNR N. 136/2020 con indicazione delle risorse a disposizione dell'UPE in C/R e C/C:

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CUB: B55J19000360001	Competenza 2020	Residui esercizi precedenti
Ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale ADR PI	800.000,00	
Potenziamento infrastrutturale AdR NA1 nell'ambito progetto IMPARA	800.000,00	
Potenziamento infrastrutturale sede ITC san giuliano milanese	450.000,00	
Potenziamento infrastrutturale ITC sede Napoli	300.000,00	
RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA SERRE IPSP- ADR TO		890.000,00
Ripristino ed adattamento locali presso CISI (laboratori IEOS)		310.000,00
Manutenzione straordinaria ADR TO		659.000,00
INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO DEL "POLO BIOTECNOLOGICO"		1.200.000,00
RISTRUTTURAZIONE SEDE IRBIM ANCONA		2.400.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - abbattimento e sostituzione pareti / consolidamento del cedimento di fondazione	80.000,00	220.000,00
LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNI		300.000,00
LAVORI CLIMATIZZAZIONE E CONDIZIONAMENTO		219.600,00
RIFUNZIONALIZZAZIONE SEDE		500.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede "TORRE FRANCIA" (piani 8°, 7°, 6°, 4° e 3°)		1.000.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE sede " Corso Perrone		200.000,00
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICA ED ENERGETICA		1.500.000,00
Adeguamento spazi AdR NA1 per trasferimento laboratori IBB		300.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.430.000,00</b>	<b>9.698.600,00</b>

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo degli INTERVENTI che rientrano nell'INTESA di PROGRAMMA CNR-MIUR (rimodulata):

INTERVENTI INTESA DI PROGRAMMA CNR-MIUR	Residui esercizi precedenti
LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO LECCE	499.438,60
LAVORI DI COMPLETAMENTO E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO BARI	498.960,60
LAVORI ADATTAMENTO NUOVA SEDE IMM (POST ACQUISTO)	8.200.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IM	300.000,00
POLO TECNOLOGICO FUORIGROTTA VIALE MARCONI	220.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - edificio principale IRBIM-ISP	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.918.399,20</b>



I restanti interventi trovano copertura nelle risorse da esercizi precedenti nella disponibilità di:

- UPE (prestito CdP, mutuo contratto per il Progetto Jessica, finanziamento vincolato per la realizzazione dell'infrastruttura EMBL),
- USG (intervento su edificio in v. Taurini),
- ITC (intervento sulla Darsena di Ravenna, su progetto Progetto Europeo Tempus),
- Nanotec (intervento sulla sede di Lecce su Progetto "Tecnomed")
- Istituti e Dipartimenti vari (per gli interventi che rientrano nei Progetti ICOS e DARIAH).





### **3. CONCLUSIONI**

Stante quanto descritto in precedenza, si propone al Consiglio di Amministrazione di approvare l'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Entedel CNR 2019-21, per le annualità 2020/2022.

Si allega alla presente il relativo schema di delibera.

Responsabile istruttoria

Dott. Alessandro ANZINI

Direzione Centrale  
Servizi per la Ricerca  
Ufficio Patrimonio Edilizio

**IL DIRIGENTE**

**Dott.ssa ELENA PALUMBO**



**Approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2019-2021, per le annualità 2020/2022**

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 novembre 2020, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n..... - Verb.....

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

**VISTO** lo Statuto del CNR emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con decreto del Presidente n. 14 del 18 febbraio 2019, in vigore a far data del 1 marzo 2019;

**VISTO** il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n.14 del 16 gennaio 2018 “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

**VISTO** il comma 8, dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 128 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, ed in particolare, l'art.128 (Programmazione lavori pubblici ex art. 14 legge 109/1994);

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2019 – Verb. 370 del 26 febbraio 2019, di approvazione del Piano Triennale di attività edilizia dell'Ente 2019-2021 con particolare riferimento al 2019 e successivo aggiornamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2018 del 24 luglio 2019;



**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 230 del 30 novembre 2018, di approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2019;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 317 del 29 novembre 2019, di approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

**CONSIDERATI** i Decreti di approvazione dei progetti PON Infrastrutture 2014-20;

**CONSIDERATO** il Piano Triennale di Attività del CNR 2019-2021, prot n. 0091156/2019 del 18 dicembre 2019;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 5 febbraio 2020 di approvazione delle "Linee guida sugli investimenti in Infrastrutture del CNR", con le specifiche integrazioni e modifiche in particolare per quanto riguarda i paragrafi 2.2. e 2.3;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 136 del 27 maggio 2020 di aggiornamento delle Linee Guida per la definizione della Roadmap per lo Sviluppo delle Infrastrutture e Programma Biennale degli Interventi del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

**VISTA** la relazione predisposta dall'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, prot. N.rif. .... del 6 novembre 2020(../CdA), riguardante la proposta di approvazione dell'aggiornamento del Programma Triennale di attività edilizia dell'Ente 2019-2021 con l'elenco degli interventi immobiliari programmati e i relativi impegni finanziari dal CNR con particolare riferimento alle annualità 2020/2022;

**CONSIDERATA** la proposta di rimodulazione dell'Intesa di programma CNR- MIUR presentata dall'Ufficio Patrimonio Edilizio della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, prot. N.rif. .... del 6 novembre 2020(../CdA),

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo della Direzione Generale ha verificato la coerenza finanziaria delle modifiche proposte;

**VISTO** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. .... del ... 2020

### **DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2019-2021 del CNR, con particolare riferimento alle annualità 2020/2022, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante (All. 1).

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

VISTO DIRETTORE GENERALE